

# HR LE NUOVE FRONTIERE

Ad ottobre 2020 sono usciti tre nuovi titoli della collana HR Innovation di AIDP e FrancoAngeli! Idee, tendenze ed esperienze per aiutare l'innovazione nella funzione HR e nella crescita delle persone all'interno delle organizzazioni. Scopriamoli insieme in questo e nei prossimi articoli, con un pizzico di orgoglio e un grazie a tutti i colleghi che vi hanno contribuito!



**Elena Panzera**  
Presidente AIDP  
Lombardia e Senior  
HR Director South  
EMEA SAS Institute

L'attuale crisi mondiale data dalla pandemia ha accentuato e stressato sia la capacità di resilienza dei sistemi produttivi sia la capacità di presidio dei processi organizzativi dei Direttori del Personale. Impegnati a salvaguardare produttività e salute, comunità e problematiche individuali, continuità del business e innovazione, gli HR Manager stanno vivendo una stagione di valorizzazione del ruolo. Ma non è solo lo smart working, la formazione a distanza o l'accelerazione dei processi di digitalizzazione che sta entrando nel perimetro delle novità nel campo HR. Negli ultimi anni la pro-

fessione è stata investita da tematiche e correnti di pensiero (e azione) che vanno anche al di fuori del perimetro tradizionale delle pratiche HR.

Il nuovo libro di **Umberto Frigelli**, *HR le nuove frontiere*, parla dei fenomeni più interessanti che stanno toccando lo sviluppo delle organizzazioni e il ruolo degli specialisti che si occupano di Risorse Umane e Organizzazione. Il libro contiene molti elementi del dibattito attuale, sostenuti da prestigiosi autori che, attraverso concettualizzazioni avanzate, ricerche e casi applicativi, ci conducono, in modo non semplicistico, né stereotipato, ad approfondire quali sono i temi chiave dello stato dell'arte dell'HR

manager contemporaneo. Il filo conduttore è la domanda sul senso di quello che stiamo facendo nelle organizzazioni, sul *purpose* che stiamo costruendo, sulla natura dei processi che dovranno essere previsti in organizzazioni sempre più DESG (Digitali, Ecofriendly, Socialmente inclusive e attente alla Governance) secondo la felice definizione che ne dà in chiusura **Umberto Bertelè**.

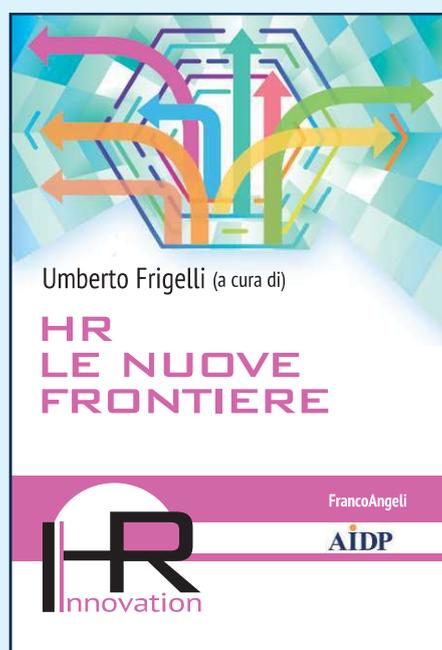
Guidati dalla lucida introduzione di **Severino Salvemini**, i vari capitoli ci conducono in un viaggio attraverso ciò che dovremo affrontare in un prossimo futuro e come possiamo attrezzarci per non essere colti impreparati da temi come la trasformazione del ruolo

# “Gli HR Manager stanno vivendo una stagione di valorizzazione del ruolo”

dell'HR, il Welfare aziendale, lo Smart Working, il Diversity management, gli Analytics e l'Intelligenza Artificiale, l'Active Ageing, le nuove forme di Education e di Performance Management, la Sostenibilità, la Global Mobility, il Temporary Management nelle PMI e nelle aziende familiari, per finire con le prospettive delle Relazioni Industriali.

Firmano i diversi capitoli alcuni dei più acuti osservatori e interpreti della comunità e della pratica HR, accademici, professionisti e Direttori HR accomunati dalla stessa passione e capacità di guardare al benessere delle organizzazioni, delle persone, della società.

Il testo ci conduce, dunque nei territori che vanno oltre



**Umberto Frigelli**  
Coordinatore Nazionale Centro  
Ricerche AIDP e Partner Mading

le pratiche tradizionali e i confini conosciuti del mestiere HR, per scoprire la valenza strategica di chi si occupa delle persone nelle aziende e quali sono le “nuove frontiere”, appunto, con cui le forme tradizionali del lavoro devono confrontarsi oggi.

In questo percorso è sempre presente l'invito ad appropriarsi di ruoli più ampi di quello del semplice gestore dei fatti amministrativi o

delle pratiche di sviluppo del personale, per porsi al fianco del vertice delle organizzazioni per pianificare un futuro che è alle porte e in molti casi, come la spinta forzata alla digitalizzazione e al lavoro da remoto ha insegnato, è già tra noi. Sia la prefazione di **Isabella Covili Faggioli** che il capitolo introduttivo sono infatti un invito forte ad agire subito, prima che le

circostanze ci costringano a farlo. La presenza, tra gli autori, di provenienze e sensibilità diverse, accomunate però da un comune sentire sul futuro del lavoro e delle organizzazioni, contribuisce a rendere ancora più autorevole il progetto del libro e a certificare la maturità del dibattito e della ricerca che come Associazione siamo oggi in grado di sviluppare. ■